Regione Campania
AREA UFFICIO DI PIANO

PROCEDURA APERTA
per l'affidamento della fornitura di Hardware e Software per il Nucleo Conti Pubblici Territoriali .

Bando di Gara

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione di hardware informatico quale postazioni di lavoro fissi e portatili, periferiche di output, accessori e servizi connessi necessari per il funzionamento del Nucleo Conti Pubblici Territoriali.
Le caratteristiche tecniche dei prodotti sono quelle indicate nella scheda tecnica di seguito riportata:

A	**N° 12 Postazione Fissa composta da:**
	Pc Case Middle Tower con alimentatore da 600W
	Scheda Madre con SK Audio e Sk di Rete 10/100/1000 Integrate modello Asus P5LD2-SE/C o equivalente
	Processore Intel CORE 2 DUO E6700
	Memoria Ram: 2 banchi di memoria da 1Gb DDR2 533 Mhz
	Scheda Video modello Ati X1600 PRO o equivalente, con 512 Mb di VRAM
	2 Hard Disk 160 Gb S-ATA 2, 7200 rpm
	Masterizzatore DVD-DL 16x
	Tastiera Wireless QWERTY Ergonomica
	Mouse Wireless 2 tasti + rotella scrolling
	Floppy Disk Drive 3,5''
	Monitor LCD 17'' risoluzione 1280x1024 con Casse Audio Integrate modello ASUS MB17SE o equivalente
	Stampante A4 a colori con Scanner risoluzione minima 1200x2400 modello Epson STYLUS PHOTO RX 520 o equivalente, corredata ognuna da fornitura di 8 cartucce "nero" e 8 cartucce "colore"
	Sistema Operativo Windows XP Pro + Microsoft Office 2003 Pro o migliore versione in commercio

B	**N° 4 Postazioni Portatili composte da:**
	PC Portatile compatto ultraleggero ad alta connettività modello Flybook V33i HSDPA o equivalente HD 100 GB Ram 1 Gb
	Stampante inkjet portatile compatta ultraleggera modello Brother MP-21C o equivalente, corredata ognuna da fornitura di 10 cartucce "nero" e 10 cartucce "colore"
	Antenna GPS con Sirf Star III, collegamento Bluetooth modello Royaltek RBT2010 o equivalente
	Caricabatteria da tavolo per l'antenna gps e antenna esterna
	Minimouse wireless
	Sistema Operativo Windows XP Pro + Microsoft Office 2003 Pro o migliore versione in commercio
	Borsa espandibile modello SUMDEX PASSAGE PON-303 (misure 47 x 35,6 x 17,8 espansa) o equivalente

C	**N° 4 Postazioni Portatili composte da:**
	PC Portatile Modello HP Pavillion DV6137EA o equivalente
	Mouse Wireless 2 tasti + rotella scrolling
	Sistema Operativo Windows XP Pro + Microsoft Office 2003 Pro o migliore versione in commercio
	Borsa espandibile modello SUMDEX PASSAGE PON-303 (misure 47 x 35,6 x 17,8 espansa) o equivalente

D	**N° 2 Fax:**
	Fax con funzione di stampa del rapporto trasmissione su una porzione della prima pagina del messaggio fax, modello Brother MFC 9070 o equivalente, corredati ognuno da fornitura di 10 toner “nero” e 2 drum

E	**N° 1 Fotocopiatrice/Stampante Dipartimentale:**
	Fotocopiatrice/Stampante Dipartimentale a colori formato A3, modello Ricoh Aficio 3260C o equivalente, corredata da fornitura di 5 toner “nero” e 5 toner “colore” per ogni colore

F	**N° 1 Scanner:**
	Scanner Piano di rete con ADF modello Epson GT 2500 Plus o equivalente con software Pagemaker aggiornato all’ultima versione disponibile

G	**N° 2 Server composti da:**
	2 Processori Intel Xeon Dual Core Sequenze 7100 Piattaforma MP
	16 Gb di Ram
	6 HD Ultra320 SCSI da 143 Gb a 15.000 rpm
	2 interfacce Fibre Channel
	2 interfacce di rete tipo Gigabit Ethernet
	1 Monitor LCD 17" risoluzione 1280x1024 con Casse Audio Integrate modello ASUS MB17SE o equivalente
	1 Gruppo UPS AROS SENTINEL S6 3000 RACK
	Licenza Sistema Operativo Windows 2003 Server + 5 Client
	1 Armadio RACK che dovrà contenere entrambi i server

H	**Accessori:**
	N° 8 Hard Disk Esterno da 250Gb con interfaccia USB 2.0 e Firewire
	N° 8 Pen-Drive USB 2.0 da 1Gb
	N° 3 Tastiera Wireless QWERTY Ergonomica
	N° 3 Mouse Wireless 2 tasti + rotella scrolling

I	**Software:**
	N° 1 Licenza per Adobe Creative Suite 2 Premium + Aggiornamento alla versione 2.3 (Inglese)
	N° 4 Licenze per Navigon NCK/4 per Windows XP

Tali caratteristiche, comunque non potranno essere inferiori a quelle minime indicate nelle schede tecniche allegate al presente Capitolato.
La fornitura è comprensiva di quanto di seguito indicato:

1. Consegna al piano e installazione di attrezzature hardware nelle quantità indicate negli ordinativi di fornitura. Le consegne dovranno essere effettuate nelle sedi della Regione Campania site al Centro Direzionale e a via S. Lucia, e a Roma.
2. Fornitura di licenze software in quantità e tipologia indicate nella scheda tecnica.

Art. 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura

I beni oggetto dell'offerta dovranno avere caratteristiche tecniche, qualitative e prestazionali non inferiori a quelle indicate nell'art.1 del presente bando.
Il fornitore dovrà essere in possesso di certificazione ISO 9001:2000 per la produzione; in caso di partecipazione di un distributore, la certificazione dovrà essere riferita al produttore dei beni offerti.

Art. 3 – Importo della fornitura

L'importo complessivo della fornitura posta a base d'asta è pari ad € 125.000,00 IVA esclusa.
L'amministrazione si riserva la facoltà di variare in più o in meno l'entità della fornitura entro il limite massimo del 20% senza che la ditta fornitrice possa richiedere compensi o indennizzi di qualiasi genere o prezzi diversi da quelli indicati nell'offerta. L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.
Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

Art. 4 – Forniture e servizi accessori

Fanno parte integrante della fornitura, oltre alle forniture di cui all'art.1, ancorchè non esplicitamente indicate nel capitolato o nella scheda, le seguenti forniture e servizi accessori:

1. dovrà essere fornita tutta la documentazione d'uso relative alle attrezzature informatiche ed al software;
2. dovranno essere fornite tutte le componenti necessarie od utili all'installazione ed al funzionamento delle attrezzature nelle sue singole componenti e nella sua globalità (ad es. tastiere, mouse, cavi di collegamento, cavi di collegamento elettrico e dati, etc.);
3. sono inclusi i kit di installazione del software operativo, dei software accessori richiesti e dei driver delle periferiche su supporto ottico;
4. è incluso il costo per il ritiro degli imballaggi e l'eventuale smaltimento ai sensi del D.lgs 22/97;
5. sono altresì inclusi il servizio della garanzia dell'impresa aggiudicataria on-site per il periodo offerto in gara e comunque per un periodo minimo di due anni per tutti i prodotti offerti.

Art. 5 – Garanzia

Le modalità i tempi di intervento e di ripristino della funzionalità dei prodotti ed accessori in garanzia non potranno avere standard qualitativi inferiori a quelli descritti nel presente articolo: in particolare la garanzia dovrà essere prestata on-site, prevedere almeno quanto di seguito descritto e non può prevedere tempi di intervento e di ripristino delle funzionalità dei prodotti superiori a quelli indicati nel presente articolo.

Dalla data del processo verbale di collaudo con esito favorevole, l'impresa garantisce il buon funzionamento dei prodotti forniti, assumendo l'obbligo di sostituirli o ripararli presso le sedi degli Uffici dell'Amministrazione, senza alcun addebito.

L'obbligo non viene meno nel caso in cui l'Amministrazione modifichi i prodotti installati, salvo che l'impresa non provi che il guasto o malfunzionamento derivi da modifiche alla quali non abbia acconsentito.

Il periodo di garanzia di tutti i prodotti dovrà essere di durata pari a quella offerta in gara e comunque non inferiore a 24 mesi, decorrenti dall'esito positivo del collaudo.

Durante il periodo di garanzia, il fornitore assicurerà, in caso di inconvenienti o guasti ascrivibili a difetti di realizzazione, un intervento on-site entro le 24 ore successive alla chiamata, con esclusione delle sole giornate festive e del sabato. Le eventuali sostituzioni di parti guaste o difettose saranno effettuate entro 5 giorni lavorativi (esclusi sabato e festivi).

Per la gestione della Garanzia il fornitore deve comunicare all'Amministrazione il recapito presso il quale poter indirizzare le richieste di intervento.

E' consentito, anche se non esplicito nell'offerta, che le attività derivanti dagli obblighi di garanzia siano svolte da soggetti terzi, ufficialmente autorizzati dai produttori, che siano stati formalmente indicati dal fornitore e che abbiano ottenuto il gradimento da parte dell'Amministrazione; resta in ogni caso immutata la responsabilità del fornitore nei riguardi dell'Amministrazione.

Durante il periodo di garanzia l'amministrazione è obbligata a informare prontamente, anche a mezzo fax, l'impresa degli inconvenienti che si verificano. Qualora la riparazione non fosse eseguita nei termini sopra indicati, l'Amministrazione ha la facoltà di far eseguire la riparazione ad un terzo addebitando il costo all'impresa aggiudicataria. Rimane ferma ogni azione di rivalsa per il maggior danno subito.

Art. 6– Criteri di aggiudicazione dell’appalto

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall’art.82 del d.Lgs 163/2006; l’aggiudicazione, pertanto, avverrà al prezzo più basso.

L’offerta deve essere formulata con indicazione dei prezzi unitari per le diverse voci indicate dall’Amministrazione aggiudicatrice e del prezzo complessivo risultante dalla sommatoria dei prezzi unitari.

L’aggiudicazione avverrà in favore della Ditta o Società concorrente che abbia offerto il prezzo complessivo più basso. L’Amministrazione procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art. 7– Requisiti e documentazione per la partecipazione alla gara

Ai fini della presentazione delle offerte, le Ditte o Società che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al Settore Demanio e Patrimonio dell’AGC Demanio e Patrimonio – Via P. Metastasio, 25 - 80125 Napoli, a mezzo raccomandata A/R o Agenzie di recapito o a mano, entro e non oltre il 26° giorno dalla data di pubblicazione sulla GURI, plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente, n. tel. e fax e riportante la seguente scritta “**OFFERTA E DOCUMENTI RELATIVI ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DI FORNITURA DI HARDWARE E SOFTWARE PER IL NUCLEO**

CONTI PUBBLICI TERRITORIALI - NON APRIRE"

Nel plico dovranno essere inclusi a pena di esclusione:

7.1) Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura "**DOCUMENTAZIONE"** nella quale va inserita l'**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** redatta in lingua italiana, in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o dal rappresentante della Società, da presentare ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, corredata da un'**unica DICHIARAZIONE resa** dal legale rappresentante o procuratore della Ditta o Società, ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445/00, **per i punti sottoelencati, accompagnata da allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore a pena di esclusione dalla gara**, attestante in forma estesa e letteralmente, con espresso riferimento alla Ditta o Società che si rappresenta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 38 del d. lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni; [n.b.: la dichiarazione a) deve essere resa, ciascuno per suo conto, dal titolare se trattasi di ditta individuale, da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza se trattasi di società di capitali, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile];

b) *(se ed in quanto cooperativa)* di essere regolarmente iscritta nell'apposito Albo presso _____;

c) *(se ed in quanto consorzio di cooperative)* di essere regolarmente iscritta nell'apposito Albo presso _____;

d) che la ditta o società è iscritta da almeno un quinquennio nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della provincia di _____ per l'esercizio di attività di fornitura identica a quella oggetto di gara, (cfr. art. 39 del d. lgs. n. 163/2006), con il numero _____ e di aver acceso l'attività di fornitura identica a quella oggetto di gara *(si precisa che la mancata attivazione dell'attività di impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara; si rammenta, inoltre, che la validità temporale della dichiarazione è di sei mesi in conformità alla validità temporale stabilita per il relativo certificato sostituito dalla presente dichiarazione)* e che a carico della Ditta non risulta pervenuta, negli ultimi tre anni, dichiarazione di fallimento, di liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

e) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi comprese le condizioni dei locali e quelle di accesso ai luoghi e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta, ritenendole tali da consentire l'offerta stessa;

f) di aver preso visione del presente bando di gara contenente prescrizioni tecniche che, timbrato e vistato in ogni sua pagina, si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;

g) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

h) che l'impresa rappresentata, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

i) di non essere stato sottoposto, da parte di questa Regione o di altri Enti pubblici, a risoluzione contrattuale per inadempienze nell'ultimo triennio;

j) *(qualora ricorra l'eventualità)* di concorrere - partecipando come consorzio - per le seguenti Ditte o Società consorziate _____ *(indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta o Società)*;

k) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

l) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.9.2002 n. 210 convertito in Legge 22.11.2002 n. 266;

m) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

n) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R.D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;

o) di tener conto, nel partecipare alla gara in oggetto, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

p) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

q) che la ditta o società non cederà in tutto o in parte la fornitura;

r) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dal d. lgs. 196/2003;

s) che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);

t) *(qualora ricorra l'eventualità)* di non partecipare alla gara in più di un solo raggruppamento di imprese o associazione temporanea o Consorzi di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o associazione o consorzio;

u) di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli Uffici della Pubblica Amministrazione dove espletare la fornitura;

v) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

w) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la Legislazione Italiana o quella del Paese di stabilimento;

x) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle Imposte Dirette e Indirette, e delle Tasse, secondo la Legislazione Italiana o quella del Paese di stabilimento;

y) di non essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire dichiarazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 38 - 39 - 41 - 42 - 45 - 46 del D.lgs n. 163/2006;

z) di accettare pienamente ed incondizionatamente le condizioni di contratto per la fornitura, contenute o a cui si rinvia nel presente bando con prescrizioni tecniche e si impegna ad uniformarsi a tutte le disposizioni legislative e regolamentari, anche di carattere tecnico, in vigore al momento dell'esecuzione delle prestazioni;

aa) di accettare pienamente ed incondizionatamente la facoltà dell'Amministrazione di risolvere DI DIRITTO il contratto mediante semplice comunicazione scritta – clausola risolutiva espressa - in caso di inadempimento ai patti concordati ovvero di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, ovvero in caso di sussistenza di una delle situazioni o degli elementi di cui al d.p.r. 3.6.1998, n. 252;

ab) di non aver nulla a pretendere dall'Ente Regione per l'eventuale mancata stipula del contratto;

ac) di aver svolto appalti analoghi negli ultimi tre anni, per un fatturato annuo medio almeno pari a € 450.000,00; in caso di Associazione Temporanea di Imprese, almeno il 60% di tale importo deve essere stato fatturato dalla capogruppo; (al riguardo la Ditta concorrente dovrà allegare l'elenco degli appalti svolti con i relativi fatturati);

ivi comprese le clausole di seguito elencate:

Clausola n.1

"La sottoscritta impresa offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alla gara";

Clausola n. 2

"La sottoscritta offerente si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori";

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa offerente si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifestini nei confronti dell'Imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti

– furti di beni personali o in cantiere ecc.)";

La dichiarazione suddetta deve essere preceduta dalla seguente dicitura: *"Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture"*.

Nella medesima busta vanno, altresì, inseriti, a pena di esclusione, copia del bando di gara contenente prescrizioni tecniche sottoscritto in ogni sua pagina in segno di integrale accettazione e riportante, in calce all'ultima pagina, la dicitura "in segno di integrale ed incondizionata accettazione" seguita dalla data, dal timbro e dalla sottoscrizione del concorrente, la cauzione provvisoria di cui al successivo **ART. 10.** e l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 del d. lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 37 del d. lgs. n. 163/2006, con responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese raggruppate.

Nel caso di partecipazione dei suddetti raggruppamenti di imprese, tutti i requisiti predetti di cui alle lettere:
a),b),c),d),e),f),g),h),i),j),k),l),m),n),o),p),q),r),s),t),u),v),w),x),y),z),aa),ab) e ac),
nonché le clausole nn. 1, 2 e 3, devono essere dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento. Per la disciplina del caso di raggruppamenti di imprese si fa espresso rinvio alla normativa di cui all'art. 37 del d. lgs. n. 163/2006.
I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia possono presentare le dichiarazioni sostitutive di cui alla Legge 15/68 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 445/2000.
Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, la capogruppo deve presentare una dichiarazione, sottoscritta da tutte le ditte consociate, attestante la espressa volontà di costituirsi in R.T.I..

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di presentazione dell'offerta farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'apposito Ufficio di questa Amministrazione e che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente il quale, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

7.2) Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta su carta legale, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la seguente dicitura **"OFFERTA ECONOMICA**"

L'offerta deve essere sottoscritta, su carta semplice, dal titolare della ditta offerente o, nel caso di società, da chi ne ha la rappresentanza legale, con firma leggibile e per esteso. In caso di raggruppamento temporaneo d'imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno effettuate dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. nell'art.37 del D.Lgs. 163/2006.

Le imprese partecipanti al raggruppamento non potranno presentare offerta singola.

Si precisa che costituiscono motivo di esclusione automatica del concorrente dalla gara:

- l'inosservanza dei termini, delle formalità e modalità prescritte dal presente bando;
- la non conformità dell'offerta alle prescrizioni e specifiche tecniche contenute nel presente bando

Nell'offerta economica i prezzi dovranno essere scritti in cifre (con due cifre decimali) ed in lettere; in caso di discordanza è valida l'indicazione più conveniente per l'Amministrazione.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per i sei mesi successivi alla data di presentazione della stessa.

Nella busta contenente l'offerta non dovrà essere inserito nessun altro documento.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

- **-**condizionate e/o vincolate parzialmente;
- -non conformi a tutto quanto espressamente richiesto nel presente bando;

In caso di offerte dichiarate inammissibili il concorrente sarà escluso dalla gara.

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione.

Per la redazione dell'offerta può essere utilizzato il modello allegato

Art. 8– Disciplina delle aggregazioni dei concorrenti

Per quanto concerne la partecipazione dei concorrenti in forma di raggruppamento di imprese, consorzio di imprese, Geie o consorzio di cooperative o di imprese artigiane si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 163/2006.
I soggetti del raggruppamento di imprese, in caso di aggiudicazione, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata autenticata.

La cauzione provvisoria sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

Art. 9– Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Si precisa che il giovedì successivo alla scadenza del termine sopra fissato, alle ore 10,00, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, operazione a cui le ditte partecipanti potranno presenziare, presso il Settore Demanio e Patrimonio.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione stessa si riserva di sospendere o annullare in qualunque momento sulla scorta di valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Nella eventualità di sospensione o annullamento delle procedure non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo agli offerenti.

L'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta di prezzo più basso, giudicata congrua, ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei

soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso da parte della Ditta o Società aggiudicataria provvisoria dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza della stessa dalla aggiudicazione provvisoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente alla necessaria stipula negoziale.

L'Amministrazione utilizza e considera i parametri prezzi-qualità delle vigenti ed attive convenzioni CONSIP come limiti massimi per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto delle stesse, ai sensi dell'art. 26 della legge 23.12.1999, n. 488.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dalla aggiudicazione - con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, l'appalto potrà essere aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala.

Art. 10– Depositi cauzionali

- **Cauzione provvisoria**

Ai sensi dell'art. 75 del d. lg.vo 163/2006 l'offerta deve essere corredata da garanzia a mezzo fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta, con validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.
L'Amministrazione provvederà allo svincolo della predetta garanzia, nei confronti dei non aggiudicatari, all'atto della comunicazione di aggiudicazione.

- **Cauzione definitiva**

A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire apposita fideiussione bancaria o assicurativa, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, per l'intera durata della garanzia offerta. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

L'Amministrazione darà adesione allo svincolo a fornitura eseguita e a collaudo effettuato.

Art. 11 – Modalità di fornitura e tempi di consegna

11.1 - Ordinativi di fornitura

Si procederà a richiedere la fornitura mediante l'amissione di un unico ordinativo secondo le esigenze dell'Amministrazione. L'ordinativo sarà emesso esclusivamente dal Coordinatore

dell'Ufficio di Piano

11.2 - Tempi di consegna
La fornitura deve essere eseguita non oltre il termine massimo di 45gg solari decorrenti dalla data dell'ordine. La consegna avverrà presso le sedi indicate dall'Amministrazione, site in Napoli e in Roma.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva di ordinare la fornitura anche prima della stipulazione del contratto, in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare esecuzione al contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

11.3 - Incrementi di fornitura
Nel periodo contrattuale l'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare la fornitura nel conto massimo di 1/5 (un quinto) del valore dell'offerta.

Art. 12– Ricezioni, controlli e collaudi

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all’art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnico-merceologici che L’Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

Il Responsabile dell’Ufficio ricevente o suo incaricato sarà preposto al controllo della merce ed alla verifica della corrispondenza dei quantitativi consegnati con quelli indicati nei documenti di trasporto.

I documenti di trasporto muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegati alle fatture e consegnati dalla Ditta o Società aggiudicataria - appaltatrice all’Ufficio di Piano, al seguente indirizzo: Centro Direzionale, Isola c/3, 80143 Napoli.

Il ritiro della merce così come la firma - da parte del consegnatario dell’Ufficio ricevente - dei documenti attestanti l’avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Qualora singoli elementi di fornitura non siano collaudabili per inconvenienti cha a giudizio di chi effettua il collaudo siano eliminabili, la Ditta o Società appaltatrice dovrà provvedere entro trenta giorni lavorativi dalla data del verbale di accertamento redatto in sede di collaudo a ritirare a sua cura e spese i prodotti non accettati al collaudo; l’impresa dovrà, inoltre, provvedere entro i successivi trenta giorni lavorativi, salvo cause di forza maggiore, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, richiedendo un nuovo collaudo.

Qualora le forniture di cui al precedente comma non risultino collaudabili neanche in seconda fase, l’Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo. In tal caso l’Amministrazione appaltante procederà, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno, ad incamerare la cauzione definitiva.

La Ditta o Società appaltatrice dovrà ritirare e sostituire gli oggetti della fornitura non collaudabili per inconvenienti che a giudizio di chi effettua il collaudo non siano eliminabili, a

propria cura e spese entro trenta giorni lavorativi dalla data del verbale di accertamento; anche in tal caso l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo, procedendo, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno, ad incamerare la cauzione definitiva.

Il rischio sui beni oggetto della fornitura si trasferirà all'Amministrazione dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole, restando a carico della Ditta o Società fornitrice i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione delle prestazioni competono alla Amministrazione.

Art. 13 –Responsabilità verso terzi

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

Art. 14 –Inadempimenti e penali

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali o nella messa in funzione di attrezzature rispetto al termine fissato nell'ordinativo, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di trenta giorni;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivedibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell'importo della fornitura non ritirata.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura essa verrà respinta dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna. L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

Art. 14 –Risoluzione e recesso

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, anche nei seguenti casi:

- a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) i caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- e) nei casi di subappalto;
- f) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- g) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- h) nei casi previsti dall'art. 12 del presente bando in materia di collaudo;
- i) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;
- l) allorquando il ritardo nelle prestazioni superi il termine di trenta giorni;
- m) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza .

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a mente dell'art. 1373, comma 2, c.c., dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R. almeno 20 gg. prima della data di efficacia del recesso, qualora eventuale procedura di gara espletata dalla CONSIP per il medesimo oggetto dia esito economicamente o dal punto di vista qualitativo più favorevole alla aggiudicatrice.

In tal caso l'altra parte potrà paralizzare l'esercizio della predetta facoltà notificando alla Amministrazione Regionale, a mezzo raccomandata A.R. da inviare nei successivi 20 gg., la propria disponibilità a modificare le condizioni contrattuali in guisa da uniformarle a quelle di cui alla gara CONSIP, in quanto ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, l'Amministrazione ha l'obbligo di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle convenzioni CONSIP per l'acquisto di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di convenzionamento.

Art. 15 –Divieti

Il subappalto non è consentito.

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del c.c..

Art. 16 – Fatturazione e pagamento

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

Art. 17 – Offerte anormalmente basse

L'Amministrazione procederà all'individuazione e verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 86 e 87 del d. lgs. n. 163/2006.

Art. 18 – Rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente BANDO trovano applicazione le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n. 18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile nonché la normativa vigente in materia.

Art. 19 – Foro competente

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 20 – Disciplina normativa dell'appalto. Rinvio normativo

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

– FINALITA' DEL TRATTAMENTO:

i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto alla aggiudicazione ed alla esecuzione della fornitura e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

– DATI SENSIBILI:

i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

– MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI:

il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

– CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI:

i dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

– DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO:

relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.